

## Sovraindebitamento

**Pubblicato:** Lunedì 23 Ottobre 2017



Il settore del recupero crediti, settore tipicamente in controtendenza rispetto alla situazione economica generale, ha visto la nascita di innumerevoli agenzie che stanno riscuotendo un eccellente successo. Una delle ragioni ricorrenti è il sovraindebitamento in cui molte famiglie italiane sono incorse ultimamente, un sovraindebitamento che è ovviamente la diretta conseguenza della crisi economica e lavorativa che l'Italia ha vissuto e del sempre minore potere d'acquisto delle famiglie, a fronte ovviamente di prezzi sempre più elevati per i beni di prima necessità e di tariffe non esattamente concorrenziali per quanto concerne servizi di cui è impossibile fare a meno.

### **La gestione del credito fino a qualche anno fa: il recupero crediti andava a sfavore dei consumatori**

Dobbiamo ammettere che inizialmente le agenzie di gestione del credito non portavano avanti la loro attività pensando veramente ai bisogni e alle necessità delle famiglie italiane. Le famiglie venivano viste come meri debitori e non come organismi in difficoltà, schiacciati da una crisi che loro stessi non avevano assolutamente la possibilità di gestire. Si vedeva insomma nelle famiglie un soggetto che aveva commesso degli errori di valutazione, errori che meritavano di essere puniti, niente più, senza dare importanza alla presenza o meno di un posto di lavoro, senza dare importanza al valore dello stipendio, senza dare importanza infine neanche al numero di componenti della famiglia.

### **Il recupero crediti oggi**

Oggi la situazione è cambiata davvero molto e si è compreso che le agenzie specializzate nella gestione del credito devono essere in grado di addentrarsi in quella che è la psicologia delle famiglie italiane. Devono cioè essere in grado di comprendere la situazione in cui versano e quali siano le loro problematiche, al fine di andare alla ricerca di un compromesso. Le modalità del recupero crediti devono essere condivise sia dal creditore che dal debitore. Insieme, uniti, collaboratori e mai nemici, è questo l'unico modo possibile per trovare davvero una soluzione soddisfacente per entrambe le parti. L'attività di recupero crediti diventa quindi sempre più etica, responsabile, attenta alle esigenze anche del debitore stesso, un'attività che quindi si basa soprattutto su un dialogo che sia quanto più aperto e trasparente possibile e sulla negoziazione.

### **Il recupero stragiudiziale è quello di sempre maggiore successo**

Ecco infatti che il recupero crediti stragiudiziale è quello in assoluto più scelto, quella modalità di gestione del credito che non prevede alcuna aula di tribunale e alcun giudice, ma solo la ricerca appunto di un compromesso tra le parti in gioco. Così si evitano anche perdite di tempo e spese legali che possono essere davvero molto ingenti, così si rende insomma la situazione molto più semplice per tutti. Il recupero crediti stragiudiziale viene intrapreso da agenzie private specializzate che comunque operano nel rispetto della legalità e della condizione e stato effettivo del debitore. Tra le tante, vi segnaliamo [www.recuperocrediti.it](http://www.recuperocrediti.it).

Sulla base di questa maggiore consapevolezza della situazione in cui le famiglie italiane versano, le famiglie stesse dovrebbero rendersi conto della diversa capacità di spesa, pur ad apparente parità di condizioni rispetto al passato. Purtroppo l'abitudine a un certo tenore di vita è dura da sradicare e molte

abitudini e beni superflui continuano a rivelarsi irrinunciabili, come abbiamo visto, a costo di contrarre un debito. Forse si riterrebbe necessaria una nuova educazione e una presa di coscienza reale dello stato di recessione in cui ancora versa il paese e del differente potere di acquisto, in funzione del quale riprogettare tutto il tenore di vita del nucleo familiare; una sorta di autoregolazione che offra finalmente la possibilità di dare il giusto valore ai soldi che entrano in casa, onde evitare alcun tipo di problema economico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it